

Mozione n. 621

presentata in data 12 marzo 2020

a iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Malaigia, Zura Puntaroni, Carloni

“Tutela per l'ospedale di Camerino e degli ospedali delle aree interne”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

La Giunta regionale ha approvato in data 9 Marzo 2020 il Piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19;

Tale documento definisce le strutture ospedaliere adeguate, o riorganizzate temporaneamente, per far fronte all'emergenza causata dal rapido diffondersi dei pazienti Covid-19 positivi;

Nel piano regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 sono stati ampliati e dedicati i reparti presso le strutture negli ospedali di Camerino, Fermo, San Benedetto, Ascoli Piceno, Fossombrone, Chiaravalle, AOU Ospedali Riuniti di Ancona, Inrca e Marche Nord;

Il piano individua due strutture post critiche in ASUR (Fossombrone e Chiaravalle), una presso gli Ospedali riuniti di Ancona, una presso INRCA- Fermo;

Considerato che:

In particolare la scelta di Camerino per l'Area Vasta 3 ha generato molta preoccupazione nell'intera comunità locale, visto che a Camerino non si faranno più ricoveri, se non per pazienti affetti da Coronavirus. Nell'ospedale resterà operativo solo il pronto soccorso per le emergenze, ma chiunque poi sarà ricoverato a Macerata o San Severino, costringendo i cittadini di quel territorio a compiere 40 o 50 km di distanza.

Il comune di Camerino è situato nel cuore del vero cratere sismico che ancora sta subendo le conseguenze del drammatico evento che ha colpito le Marche nel 2016 e 2017

Tutto ciò premesso e considerato,

SI IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

Al termine dell'emergenza Covid-19 e al ritorno ad una condizione di normalità per tutte le strutture ospedaliere regionali:

- A ripristinare tutti i servizi ad oggi presenti all'ospedale di Camerino, garantendo la loro implementazione, il loro potenziamento ed introducendo nuove specialità, sentite le esigenze degli enti locali.
- A potenziare l'intera rete degli ospedali delle aree interne (Come ad esempio Fossombrone, Amandola, San Severino e Fabriano), in parte attualmente coinvolta in prima linea nella gestione dell'emergenza Covid-19, garantendo non solo il ripristino dei servizi di base, ma anche il potenziamento delle prestazioni specialistiche in modo da garantire una efficace risposta alle problematiche sanitarie delle aree interne della nostra regione.